

Ex grotto in fiamme Si sospetta il dolo

Avrebbe un'origine dolosa l'incendio che ieri sera ha distrutto in parte l'ex Grotto del bosco, in via ai grotti a Rancate.

I pompieri di Mendrisio sono stati allertati poco dopo le 19.20. Sul posto si sono prontamente portati ventisette militi: dieci i veicoli, di cui due autobotti. All'interno dello stabile, che come segnala un dispaccio di "Rescue Media" ha chiuso i battenti alcuni anni fa, i pompieri sono penetrati con gli speciali apparecchi per la protezione della respirazione. Il rogo è stato domato nel giro di un'ora. Le fiamme hanno intaccato il tetto e la struttura interna. Sul posto sono intervenuti, a titolo precauzionale, anche i sanitari del Sam con un'ambulanza. La Polizia cantonale ha inviato una pattuglia del Reparto mobile, i cui agenti hanno effettuato i primi rilievi per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto. Dalle prime informazioni raccolte da "Rescue Media", sarebbe stata trovata una porta, che dava sul retro, forzata. Quella del dolo è quindi l'ipotesi più accreditata da parte degli inquirenti, stando anche a quanto potuto appurare dalla "RegioneTicino". Oggi in zona saranno presenti anche gli agenti della Polizia scientifica.